

“Italia Oggi”, giovedì 30.11.2006, pag. 44  
Pagina a cura di Teresa Pittelli

## RIFORMA PER IL DIRITTO DEL LAVORO

Adr ed arbitrati per smaltire circa 700 mila cause

Arretrato record da quasi un milione di cause, tempi morti che arrivano a cinque anni tra un grado di giudizio e l'altro, continue censure da parte della Corte di Strasburgo e degli organismi internazionali. Questa la situazione in cui versano le cause di lavoro e previdenza in Italia, alla quale la maggioranza al governo sembra ora intenzionata a porre mano, ...

Il progetto di riforma poggia sostanzialmente su due proposte cardine: massiccio ricorso all' arbitrato e alle Adr (alternative dispute resolutions) ... e riforma della tutela reale dettata dall' articolo 18 dello statuto dei lavoratori in caso di licenziamento ingiustificato in modo da trasformarla in una procedura d' urgenza, in tutto simile ai procedimenti cautelari dettati dal codice di procedura civile per i casi da decidere senza le lungaggini della cognizione ordinaria.

Si tratta in entrambi i casi di proposte già avanzate da un' apposita commissione di studio nominata dai Ministeri della giustizia e del lavoro nel 2000, ....., presieduta da Raffaele Foglia ... e se da una parte sono stati presentati sia alla Camera sia al Senato, tra aprile e settembre di quest'anno, due disegni di legge di contenuto quasi identico ed intitolati appunto “riforma del processo del lavoro”, ... anche il Ministero della giustizia sta studiando la questione con attenzione. ....

## I PROGETTI IN PARLAMENTO

..... una proposta di legge presentata alla Camera il 28 aprile scorso, prima firmataria Elena Cordoni (Ulivo), ed il corrispondente disegno di legge presentato al Senato il 28 settembre, a firma, tra gli altri, di Cesare Salvi e Tiziano Treu (ddl 1047/S). .....

Le nuove procedure interessano anche i rapporti di lavoro cosiddetti “precarì”, e cioè contratti a termine, a progetto e di collaborazione continuata e continuativa. ....

La proposta prevede di inserire la conciliazione all' interno del giudizio (conciliazione endogiudiziale). A processo iniziato è tentata dal giudice o dal conciliatore da questi designato tra quelli iscritti in un albo ... . L' assenza ingiustificata del ricorrente o di entrambe le parti estingue il processo, quella del convenuto può dar luogo a un' ordinanza di pagamento totale o parziale delle somme domandate. In più si valorizza l' arbitrato con incentivi come l' obbligo del datore di lavoro di

sospendere la sanzione del licenziamento prima dei 20 giorni a disposizione del lavoratore per il ricorso al collegio di conciliazione e arbitrato, l' esecutività del lodo nonostante l' impugnazione (davanti alla Corte d' appello), una disciplina dei termini entro cui l' arbitro dovrà pronunciarsi e dei suoi compensi.